



Città di Spoleto
www.comunespoletto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28/05/2015

Unità proponente: Ufficio Pian. Urbanistica Beni Paes. Toponom.

Direzione Pianificazione ed Uso del Territorio

Oggetto: APPROVAZIONE ATTUAZIONE DIRETTA CONDIZIONATA DI UN PIANO DI UTILIZZAZIONE E SISTEMAZIONE GENERALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA COMMERCIALE E DIREZIONALE LOC. Malfondo ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

In data 28/05/2015 alle ore 14.15 nella sala Comunale si è riunita la Giunta,

Risultano:

Nominativo	Carica	presente
Fabrizio Cardarelli	Presidente della Giunta	SI
Maria Elena Bececco	Componente della Giunta	SI
Angelo Giovanni Quaranta	Componente della Giunta	NO
Angelo Loretoni	Componente della Giunta	SI
Antonio Cappelletti	Componente della Giunta	SI
Vincenza Campagnani	Componente della Giunta	SI
Agnese Pula	Componente della Giunta	NO
Gianmarco Profili	Componente della Giunta	SI

Assiste il Segretario Generale Mario Ruggieri.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Fabrizio Cardarelli nella qualità di Presidente della Giunta ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione.



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28.05.2015

DIREZIONE PUT

OGGETTO:	APPROVAZIONE ATTUAZIONE DIRETTA CONDIZIONATA DI UN PIANO DI UTILIZZAZIONE E SISTEMAZIONE GENERALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA COMMERCIALE E DIREZIONALE LOC. MALFONDO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 51 del 2 aprile 2014 con il quale è stato nominato il responsabile e conferito l'incarico dirigenziale per la Direzione P.U.T. del Comune di Spoleto all'Arch. Giuliano Maria Mastroforti per un periodo di anni tre;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Bilancio di Previsione 2015;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, che intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui sopra, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle sole spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

PREMESSA:

La _____, hanno presentato, con nota prot. n. 52017 del 21/10/2014, una richiesta di approvazione di un progetto di piano di utilizzazione e sistemazione generale per la realizzazione di un'area commerciale e direzionale.

Tale intervento ricadente su un terreno individuato catastalmente al N.C.T. al Fg. n. 87 part. n. 427 - 516 - 518 - 519 - 587 - 323 - 520 - 588 - 589, con una superficie catastale di mq. 23.485,00 ed è individuato nel vigente P.R.G. come zona "D3 - Zona per la piccola industria, l'artigianato di espansione, le attività commerciali e direzionali" ed è di proprietà della _____ e dei _____

Il progetto di piano presentato, con sistemazione a carattere unitario, è soggetto al regime dell'Attuazione Diretta Condizionata, rientrando nella fattispecie di quanto previsto nell'art. 102 comma 1 lettera "b" del R.R. n. 2 del 18 febbraio 2015 e dell'art. 14, comma 1 lettere "a" e "d" delle N.T.A. - Parte strutturale del vigente P.R.G.

Premesso quanto sopra è stato riscontrato che l'area oggetto di intervento risulta completamente servita da tutte le infrastrutture necessarie, poste all'esterno del lotto; pertanto le opere di urbanizzazione da realizzare all'interno del lotto, sono strettamente necessarie all'intervento stesso e dovranno essere realizzate solamente gli allacci alle opere di urbanizzazione esterne.

Per il progetto sopra citato sono stati acquisiti i pareri preliminari da parte della Direzione Progettazione ed Interventi sul Territorio del presente Comune in data 20/02/2015, da parte della VUS in data 30/01/2015, da parte della ENEL in data 30/12/2014, da parte della Telecom in data 10/10/2014,



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28.05.2015

da parte della Provincia di Perugia, sia per l'aspetto della viabilità che per gli aspetti idraulici, rispettivamente in data 10/11/2014 e in data 22/04/2015.

D'altro, visto quanto sopra, il progetto di sistemazione a carattere unitario, presentato dalla Soc. e dal sigg. , soggetto ad Attuazione Diretta Condizionata, può essere approvato con deliberazione di Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 102, comma 1 lettera b) del R.R. n. 2 del 18 febbraio 2015 e dell'art. 14, comma 1 lettere "a" e "d", delle N.T.A. del PRG - Parte strutturale.

Il Piano, così come previsto dal Regolamento Edilizio vigente, è stato esaminato con parere favorevole dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 21/04/2015, alla presenza del Geologo per l'acquisizione del parere previsto ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. n. 1/2015, dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

E' bene, inoltre, precisare che in attuazione dell'intervento in oggetto, i proponenti dovranno necessariamente presentare il progetto esecutivo presso gli Uffici del Servizio Suap, con la richiesta del rilascio di apposito Permesso di costruire, ai sensi dell'art. 119 della Legge Regionale n. 1 del 21 gennaio 2015, acquisendo, ove necessario, i pareri definitivi; il presente atto dovrà essere richiamato e rispettato nei vari Permessi di Costruire che verranno richiesti successivamente.

Negli elaborati prodotti è stata altresì presentata la Tav. n. 11 - Inquadramento urbanistico con ipotesi di adeguamento viabilità nell'ambito urbano, nella quale è stato preso in esame il futuro assetto della zona con l'adeguamento della viabilità per risolvere i problemi di traffico dell'intera frazione di San Venanzo, anche in previsione dell'aumento del traffico che potrebbe verificarsi con la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Secondo quanto individuato negli elaborati grafici del piano proposto le aree a disposizione per parcheggi e verde saranno funzionali al costituendo complesso e verranno disciplinate nell'apposita convenzione come aree private di uso pubblico.

In tale convenzione, all'art. 12, è stato altresì previsto che i soggetti attuatori si obbligano a cedere all'Amministrazione comunale, a titolo gratuito, la rata di terreno ubicata nell'angolo sud-est dell'area ambito del Piano necessaria per la futura realizzazione della nuova rotatoria sulla strada Spoleto-Protte, prevista dalla variante di PRG in corso di redazione. Si impegnano inoltre, una volta realizzata la rotatoria suddetta, ad eseguire a propria cura e spese le opere necessarie alla chiusura dell'incrocio sulla strada comunale per Protte previsto attualmente ed alla realizzazione di un accesso diretto dalla nuova rotatoria di PRG.

Ritenuto opportuno, altresì, prendere atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 39 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio della pubblica amministrazione, il presente schema di provvedimento con i relativi allegati della delibera sono stati pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Spoleto.

Si dà atto inoltre che la presente deliberazione è priva di rilevanza contabile, fermo restando che l'importo del contributo degli oneri concessori verrà stabilito al momento del rilascio dei relativi Permessi di Costruire.

MOTIVAZIONE E' necessario procedere all'approvazione del progetto, in Attuazione Diretta Condizionata, che prevede l'utilizzazione e la sistemazione generale per la realizzazione di un'area commerciale e direzionale in loc. Malfondo

VISTA la proposta di deliberazione dell'Assessore Antonio Cappelletti.

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto comunale e dell'articolo 56 co. 11 della Legge Regionale 1/2015;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-amministrativa ed il parere di regolarità contabile, rispettivamente del responsabile della Direzione PUT e del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità con il sistema di gestione digitalizzato dei provvedimenti;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28.05.2015

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, il presente schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

2. DI DARE ATTO che la zona dell'intervento in premessa è individuata nel vigente P.R.G. in parte come zona "D3 - Zona per la piccola industria, l'artigianato di espansione, le attività commerciali e direzionali".

3. DI DARE ATTO che, così come previsto dal Regolamento Edilizio vigente, il Piano è stato esaminato con parere favorevole dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 21/04/2015, alla presenza del Geologo per l'acquisizione del parere previsto ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. n. 1/2015, dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 102 comma 1 letter b) del R.R. n. 2 del 18 febbraio 2015 il progetto, rientrante nel regime di Attuazione Diretta Condizionata, consistente nell'utilizzazione e la sistemazione generale per la realizzazione di un'area commerciale e direzionale in loc. Malfondo. L'intervento è ubicato in Spoleto - Loc. Malfondo. Il progetto comprende i seguenti elaborati tecnici redatti dallo

- All. 01: Relazione Tecnico illustrativa
- All. 02: Norme Tecniche di Attuazione.
- All. 03: Computo Metrico Estimativo.
- Tav. 01S: Stato Attuale: Stralcio catastale - Stralcio PRG Parte strutturale - Stralcio PRG Parte operativa - Fotogrammetria - Planimetria Generale - Sezioni - Documentazione fotografica.
- Tav. 02: Progetto: Planimetria generale -Sezioni.
- Tav. 03: Progetto: Zonizzazione.
- Tav. 04: Progetto: Verifica della permeabilità del suolo - Piantumazione: Alberi e arbusti.
- Tav. 05: Progetto: Viabilità.
- Tav. 06: Progetto: Infrastrutture a rete: Rete Enel - Rete Telecom.
- Tav. 07: Progetto: Infrastrutture a rete: Fognature acque bianche e nere.
- Tav. 08: Progetto: Infrastrutture a rete: Rete gas - Acquedotto.
- Tav. 09: Progetto: Infrastrutture a rete: Illuminazione aree esterne.
- Tav. 10: Progetto: Infrastrutture a rete: Particolari costruttivi.
- Relazione geologica, Geomorfologica, Idrogeologica, Geotecnica e Sismica.
- Dichiarazione di conformità.

5. DI DARE ATTO che nel progetto è stato preso in esame il futuro assetto della zona con l'adeguamento della viabilità per risolvere i problemi di traffico dell'intera frazione di San Venanzo, anche in previsione dell'aumento del traffico che potrebbe verificarsi con la realizzazione dell'intervento in oggetto.

6. DI APPROVARE, il relativo schema di convenzione per la realizzazione delle opere poste all'interno del lotto, allegato al presente atto, specificando inoltre che, all'art. 12 della stessa convenzione, è stato altresì previsto che i soggetti attuatori si obbligano a cedere all'Amministrazione comunale, a titolo gratuito, la rata di terreno ubicata nell'angolo sud-est dell'area ambito del Piano necessaria per la futura realizzazione della nuova rotatoria sulla strada Spoleto-Protte, prevista dalla variante di PRG in corso di redazione. Si impegnano inoltre, una volta realizzata la rotatoria suddetta, ad eseguire a propria cura e spese le opere necessarie alla chiusura dell'incrocio sulla strada comunale per Protte previsto attualmente ed alla realizzazione di un accesso diretto dalla nuova rotatoria di PRG.



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28.05.2015

7. DI STABILIRE che il proponente dovrà necessariamente presentare, ai sensi dell'art. 119 della Legge Regionale n. 1 del 21 gennaio 2015, il progetto esecutivo presso gli Uffici del Servizio Suap con la richiesta del rilascio di apposito Permesso di costruire, ai sensi dell'art. 119 della Legge Regionale n. 1 del 21 gennaio 2015, acquisendo, ove necessario, i pareri definitivi; il presente atto dovrà essere richiamato e rispettato nei vari Permessi di Costruire che verranno richiesti successivamente.

8. DI DARE ATTO:

- a. il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Geom. Paolo Bordoni ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e dell'articolo 51 del Regolamento di Contabilità;
- b. che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".



Pareri

COMUNE DI SPOLETO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 313

Ufficio Proponente: Ufficio Pian. Urbanistica Beni Paes. Toponom.

Oggetto: **APPROVAZIONE ATTUAZIONE DIRETTA CONDIZIONATA DI UN PIANO DI UTILIZZAZIONE E SISTEMAZIONE GENERALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA COMMERCIALE E DIREZIONALE LOC. Malfondo ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Pian. Urbanistica Beni Paes. Toponom.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/05/2015

Il Responsabile di Settore
Giuliano Mastroforti

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 21/05/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Claudio Gori



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 28/05/2015

IL Segretario Generale
Mario Ruggieri

IL PRESIDENTE
Fabrizio Cardarelli

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:500



Provincia di Perugia
UFFICIO TECNICO CONCESSIONI STRADALI

Prot. U-0509323 del 14/11/2014

Classifica 080501010001



PROVINCIA DI PERUGIA
Area Viabilità
Servizio Gestione Viabilità

56431 / 14/11/2014

Pratica n° 14/403925/9

Perugia, 10/11/2014

OGGETTO: TRASMISSIONE NULLA OSTA

SP 451 DI BRUNA AL KM. 20,407 e AL KM. 20,415 - LATO Sinistro

RELATIVO A: VOLTURA CONC. E MODIFICA VANO ACCESSO PASSO DI ACCESSO CARRABILE PER
ATTIVITA' COMMERCIALE.

Al Comune di SPOLETO
(06049) SPOLETO

Al Sig.



(06049) SPOLETO

Si trasmette il nulla osta originale in oggetto.

Il presente nulla osta non costituisce titolo autorizzatorio ad eseguire le opere richieste ma solamente documento propedeutico per il rilascio della autorizzazione e/o concessione di competenza del Comune in indirizzo ai sensi dell'Art. 26 – Comma 3 del vigente codice della strada.

Si precisa che lo stesso è rilasciato esclusivamente ai fini viari, ossia relativi al rispetto delle norme del codice della strada. Sono pertanto fatti salvi gli altri pareri e autorizzazioni previsti in norme diverse.

Resta obbligo al titolare dell'autorizzazione comunicare a questa Provincia l'inizio e la fine dei lavori nei modi di cui alle prescrizioni del presente atto.



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO CONCESSIONI STRADALI
GEOM. FABIO REMIGI



PROVINCIA DI PERUGIA
Area Viabilità
Servizio Gestione Viabilità



NULLA OSTA
PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO STRADALE ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI
PER PASSI CARRABILI
(Art. 26 - Comma 3 D.L.gs.285/92)

Prot. n° 14/403925/9

Perugia lì 10/11/2014

SP 451 DI BRUNA al KM. 20,407 e 20,415 - LATO Sinistro - Cat. PRIMARIA
Tratto: CENTRO ABITATO DI SAN VENANZO DEL COMUNE DI SPOLETO

Ditta: Sig.
residente
Comune di (06049) SPOLETO

Codice fiscale

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- Vista la richiesta in data 18/09/2014 relativa all'oggetto;
- Visto che la Ditta ha effettuato il versamento di €100,00 per spese istruttoria pratica, tramite bollettino di c/c postale n°11817061 in data 29/10/2014;
- Visto il "Regolamento per la gestione e tutela delle strade" approvato con Del. C.P. n° 128 del 09/12/2003 e s.m.i.;
- Visto il Nuovo Codice della Strada D.Lgs. n.285 del 30/4/1992 e D.P.R. n.495 del 16/12/1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Visto il D.Lgs. 15/12/1997 - n. 446 e s.m.i.;
- Visto il Nuovo Regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione del consiglio provinciale n.122 del 10.11.1998 e s.m.i.;
- Viste le risultanze dell'istruttoria tecnica;

RILASCIA NULLA OSTA

all'occupazione per PASSI DI ACCESSO CARRABILI PER ATTIVITA' COMMERCIALE (VOLTURA CONC. PROT. N. 7485 int. alla Sig.ra al Sig. e MODIFICA vano accesso) lungo la SP 451_1 di Bruna nel Centro Abitato di San Venanzo Comune di Spoleto come di seguito specificato:

- al Km 20,407 Lato Sinistro (uscita) per un fronte strada di ml. 6,28 relativo ad un vano di accesso di ml. 3,50 per una profondità di ml. 1,50 ed una superficie totale di occupazione pari a ml. 3,50;
- dal Km 20,410 al Km 20,412 Lato Sinistro realizzazione aiuola spartitraffico;
- al Km 20,415 Lato Sinistro (entrata) per un fronte strada di ml. 6,28 relativo ad un vano di accesso di ml. 3,50 per una profondità di ml. 1,50 ed una superficie totale di occupazione pari a ml. 3,50;



a condizione che vengano rispettate le norme e prescrizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione e le seguenti prescrizioni tecniche di seguito riportate e poste a tutela dell'integrità strutturale e funzionale del patrimonio stradale.

Tali norme e prescrizioni tecniche dovranno essere riportate nella concessione, con durata massima di 29 anni, che verrà rilasciata dal Comune e, in ogni caso, dovranno essere rispettate dal titolare dell'occupazione in forza delle disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento provinciale.

Il presente Nulla osta annulla e sostituisce la precedente Concessione Provincia di Perugia Prot. n. 7485 del 22/05/1998 intestata alla :

Il Comune di SPOLETO, dovrà trasmettere alla Provincia, prima dell'attivazione dell'occupazione stradale e con riferimento ai dati della pratica:

- 1) copia della concessione/autorizzazione rilasciata per l'occupazione della sede stradale;
- 2) ordinanza per l'istituzione e la disciplina del cantiere stradale e di limitazione della circolazione ove necessaria.

- IL MANCATO RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE ENTRO DODICI MESI DALLA DATA DEL PRESENTE NULLA OSTA, COMPORTA AUTOMATICAMENTE LA SUA DECADENZA AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA GESTIONE E TUTELA DELLE STRADE.
- I LAVORI DI CUI AL PRESENTE NULLA-OSTA NON POTRANNO ESSERE INIZIATI FINO ALL'AVVENUTO RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DEL COMUNE PREVISTA DALL'ART. 26 DEL CODICE DELLA STRADA.

Per l'occupazione del suolo stradale ricorre la seguente condizione:



- La presente concessione è esente dall'applicazione del canone di occupazione, come previsto dall'art. 44 del Nuovo Regolamento Generale delle Entrate, integrato dalla deliberazione Consiglio Provinciale n. 124 del 17/12/2008.
- ☐ Il concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi alla scadenza della concessione o dal giorno della sua revoca e di riparare tutti i danni derivanti dall'esecuzione di opere o dalla loro rimozione per qualsiasi ragione e senza aver diritto a pretendere indennizzi di qualunque natura. Nel caso di mancato ripristino, sgombero, riparazione di danni o modifica dei luoghi, il Responsabile del Procedimento ingiunge con atto notificato a spese dell'interessato, gli adempimenti dovuti nei termini e luoghi stabiliti. Resta ferma in tal caso ogni azione in danno con utilizzo, per quanto sufficiente, del deposito cauzionale, oltre ai provvedimenti conseguenti per eventuali violazioni a norme di legge.
 - ☐ Il concessionario resta unico e pieno responsabile della perfetta esecuzione delle opere e delle installazioni oggetto delle occupazioni. Restano a completo carico e responsabilità del concessionario eventuali danni a cose ed /o persone verificatisi sia durante l'esecuzione dei lavori che, successivamente, durante l'esercizio della concessione stessa intendendosi con ciò esonerato il personale della Provincia da qualsiasi responsabilità al riguardo.
 - ☐ Qualora lavori o varianti stradali portassero necessità di spesa, incomodi od altro alle opere eseguite in dipendenza della concessione/autorizzazione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare della concessione/autorizzazione.
 - ☐ L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare scrupolosamente tutto quanto evidenziato nei grafici allegati e quanto prescritto nel presente atto di concessione/autorizzazione.



a) Prescrizioni tecniche "PASSO DI ACCESSO CARRABILE"

- a) Il raccordo con il piano viabile stradale dovrà essere mantenuto senza fango e depositi per tutta la lunghezza del fronte di accesso.
- b) Il passo di accesso dovrà essere per almeno ml. 6,00 di profondità, ovvero ml. 12,00 nel caso che sia utilizzato da veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 T. , comunque siano passi ad uso artigianale, commerciale o industriale, completamente pavimentato. La pavimentazione potrà essere realizzata in conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio, o in lastricato con elementi lapidei.

OPPURE:

Qualora le caratteristiche geometriche dell'accesso siano tali da garantire condizioni di sicurezza tanto da escludere la possibilità di riversamento di materiali e/o acqua nella carreggiata potrà essere consentita la pavimentazione con materiale arido stabilizzato.

- c) Nella superficie pavimentata del raccordo di accesso dovrà essere realizzata e mantenuta sempre efficiente nel tempo, adeguata opera di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie stessa o provenienti dal fronte di accesso stradale. Tale opera sarà costituita da un cunicolo in calcestruzzo o muratura, sormontato da una griglia in acciaio carrabile; le dimensioni e la struttura del cunicolo e della griglia dovranno essere tali da garantirne la stabilità sotto l'azione dei carichi mobili nonché la funzionalità idraulica. Eventuali acque provenienti dalla proprietà privata dovranno essere opportunamente intercettate a monte del cancello o della proprietà privata e convogliate verso opere di smaltimento delle acque piovane esistenti o da realizzare a cura e spese del concessionario. Il concessionario avrà la cura e la responsabilità della corretta manutenzione ed efficienza di tutte le opere di regimazione delle acque in modo da impedire che le stesse, si riversino sulla sede stradale e possano creare intralcio o pericolo per la circolazione.
 - d) Il tombinamento del fosso stradale laterale dovrà realizzarsi mediante posa in opera di tubi in calcestruzzo vibrato di adeguato diametro , tali da consentire il deflusso regolare delle acque, appoggiati su soletta di spianamento in c.a. adeguatamente rinfiacati con calcestruzzo. In alternativa potranno essere utilizzate tubazioni in p.v.c. pesante di diametro adeguato. La tubazione non dovrà alterare le quote di scorrimento delle acque del fosso laterale ne' costituire ostacolo al rapido smaltimento delle stesse. Detta tubazione dovrà essere sempre mantenuta in buono stato di efficienza ed espurgata a cura e spese del concessionario. Il concessionario è inoltre obbligato a mantenere puliti ed efficienti i tratti di forma stradale immediatamente a monte ed a valle della tubazione, per una lunghezza non inferiore a 10 metri. Il diametro delle tubazioni utilizzate dovrà essere comunque adeguato alla sezione della forma stradale e verificato con apposito calcolo idraulico sottoscritta da tecnico abilitato.
 - e) Qualora il passo d'accesso interessi anche il marciapiede l'area dell'accesso dovrà essere raccordata con la quota di calpestio del marciapiede mediante due piani inclinati di pendenza non superiore all'8%.
 - f) L'adeguamento del passo d'accesso conseguente a modificazioni plano-altimetriche della sede stradale, restano a completo carico e responsabilità del concessionario.
 - g) Ai sensi dell'art 46, comma 4, del Regolamento d'attuazione al Codice della Strada il cancello dovrà essere impiantato a distanza tale da consentire la sosta, fuori dalla carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso. Nel caso in cui per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata non sia possibile arretrare gli accessi possono essere autorizzati, CON L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE, sistemi automatici di apertura del cancello
- 
- 

- h) Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere in alcun modo occupata la proprietà provinciale con materiali di scavo o da costruzione ecc.; non dovrà essere turbato il pubblico transito ne' recato pregiudizio alla sicurezza della circolazione.
- i) I lavori dovranno essere terminati entro un anno dalla data dell'autorizzazione comunale, salvo proroga concessa una sola volta per un ulteriore periodo di un anno su motivata richiesta del titolare, la concessione dovrà essere presentata, sul luogo dei lavori, ad ogni richiesta delle autorità di controllo.
- j) Il concessionario, al fine di garantire la sicurezza al pubblico transito, dovrà predisporre, durante i lavori, la segnaletica stradale temporanea prescritta dalla vigente normativa ed in particolare dal "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO CONCESSIONI STRADALI
GEOM. FABIO REMIGI



ENTE : PROVINCIA DI PERUGIA

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN PASSO DI ACCESSO CARRABILE ESISTENTE ALL'AREA UBICATA NEL CENTRO ABITATO DI MALFONDO DI SPOLETO SULLA STRADA PROVINCIALE N. 451 DI LA BRUNA AL KM 20,289 LATO SX

PROPRIETÀ :

PROGETTAZIONE :

ARCH.
E. BACCHETTINI

CONFERMA DEGLI ARCHITETTI
DOTT. ARCH.
ENRICO BACCHETTINI
E. BACCHETTINI
401/100
PROVINCIA DI PERUGIA

- RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
- STRALCIO CATASTALE
- DOC. FOTOGRAFICA
STATO ATTUALE E PROGETTO:
- PLANIMETRIA GENERALE
- SEZIONE A - A

TAV :

SCALA : VARIE

DATA : SETT. 2014

Relazione tecnico - illustrativa

L'intervento consiste nell'ampliamento di un passo carrabile esistente posto sulla Strada Provinciale n. 451 alla progressiva chilometrica 20,289 lato Sx che è funzionale all'accesso del lotto di terreno sito in loc. Malfondo di Spoleto distinto al N.C.T. al Foglio n. 87 parti. n. 518 - 519 - 587 - 589 - 517 - 520 - 588 di proprietà della Soc. Montini s.r.l., identificato dal vigente P.R.G. in zona D3, zona insediamenti di piccola industria, artigianato, commerciale e direzionale.

Sarà perciò raddoppiato l'accesso esistente attraverso la realizzazione di una nuova corsia a destra del pino esistente; la corsia esistente fungerà da uscita, mentre la nuova corsia sarà l'accesso all'area suddetta.

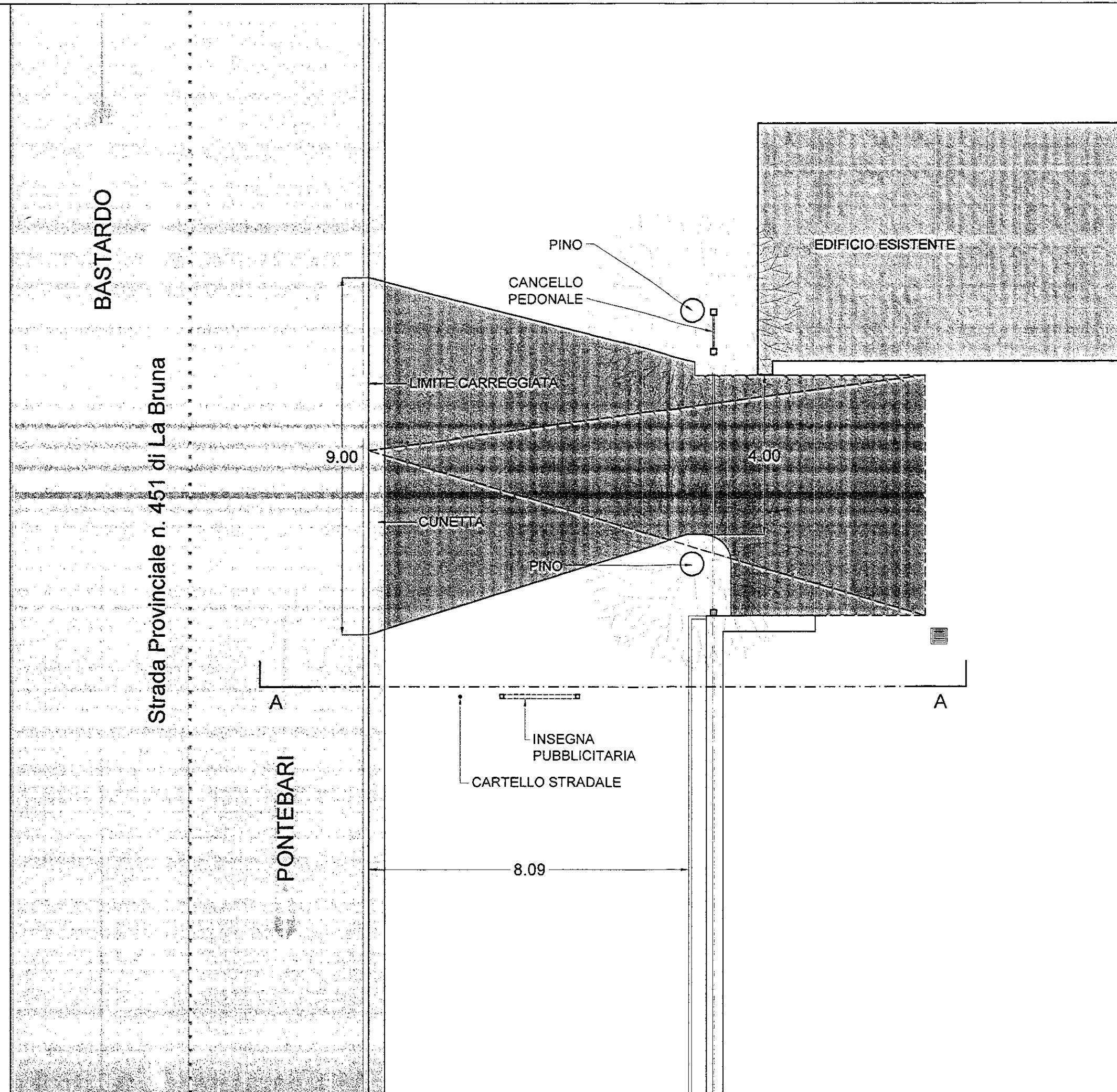
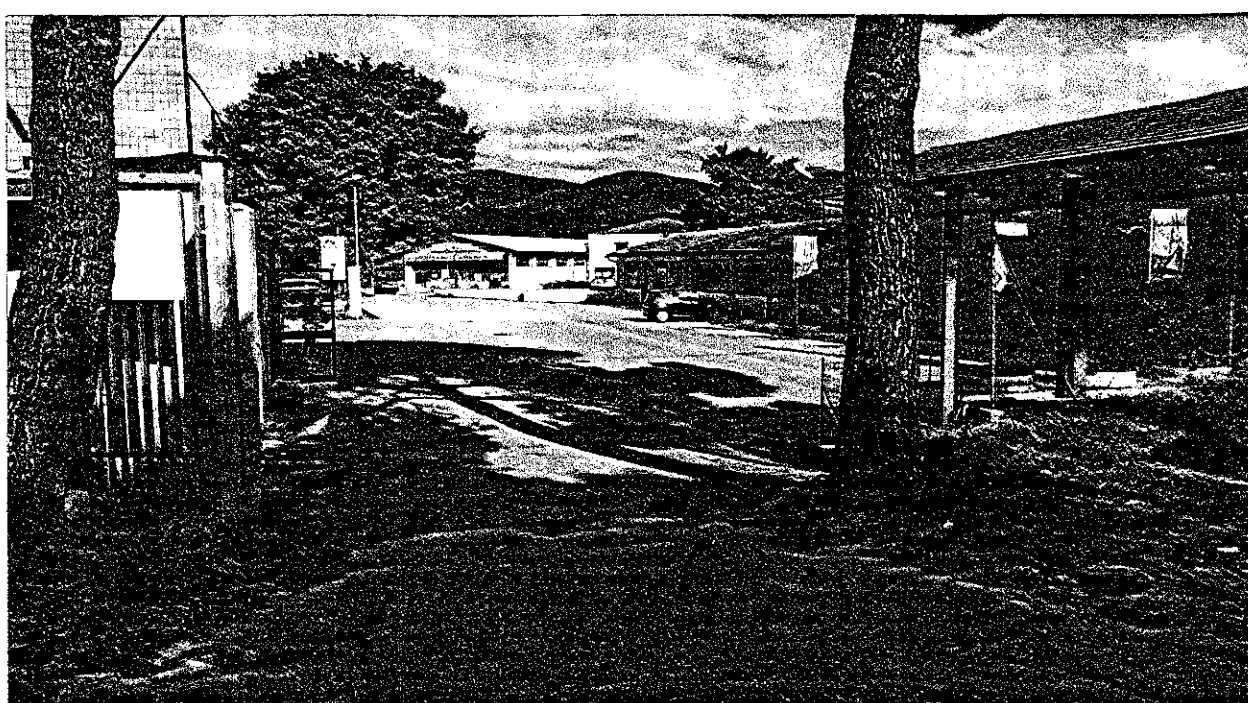
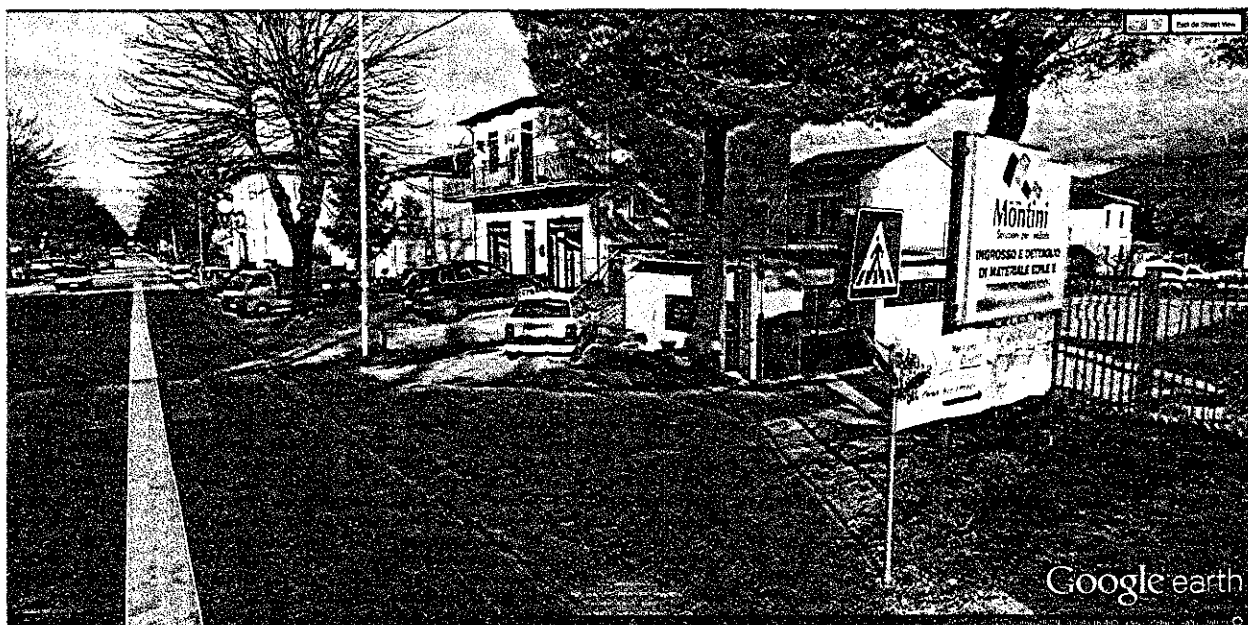
Tra le due corsie sarà eseguita un'aiuola spartitraffico che circonda il pino.

L'accesso avrà una larghezza maggiore totale di ml 16,48 ed una larghezza minore di ml 3,50 per ogni corsia; il manto stradale sarà realizzato in conglomerato bituminoso (binder e tappetino) con sottostante rilevato formato da massiciata di materiali inerti provenienti da cava.

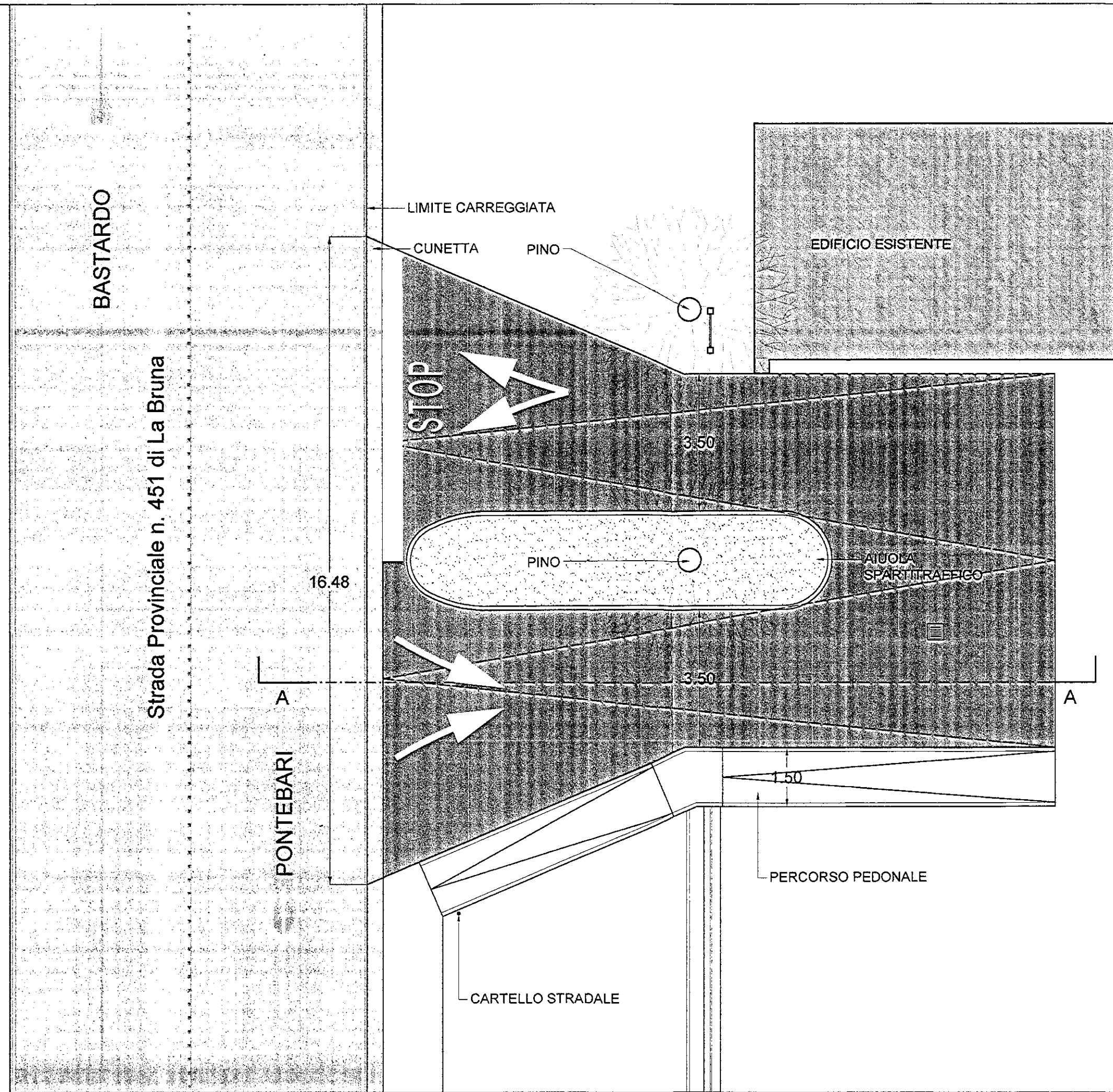
Al fianco della nuova corsia si realizzerà un percorso pedonale della larghezza di ml 1,50 adeguato alla Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche



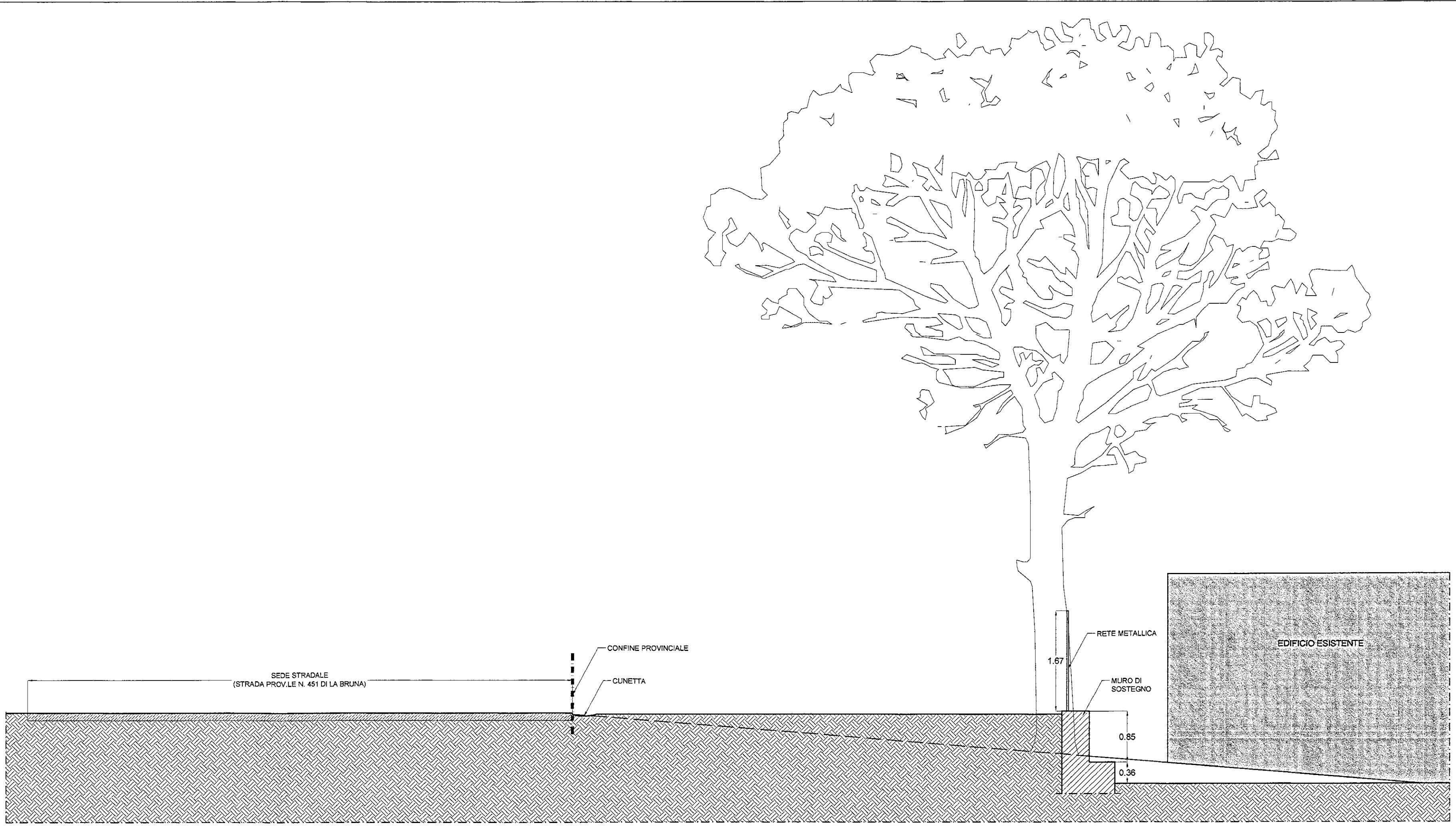
STRALCIO CATASTALE scala 1:2.000



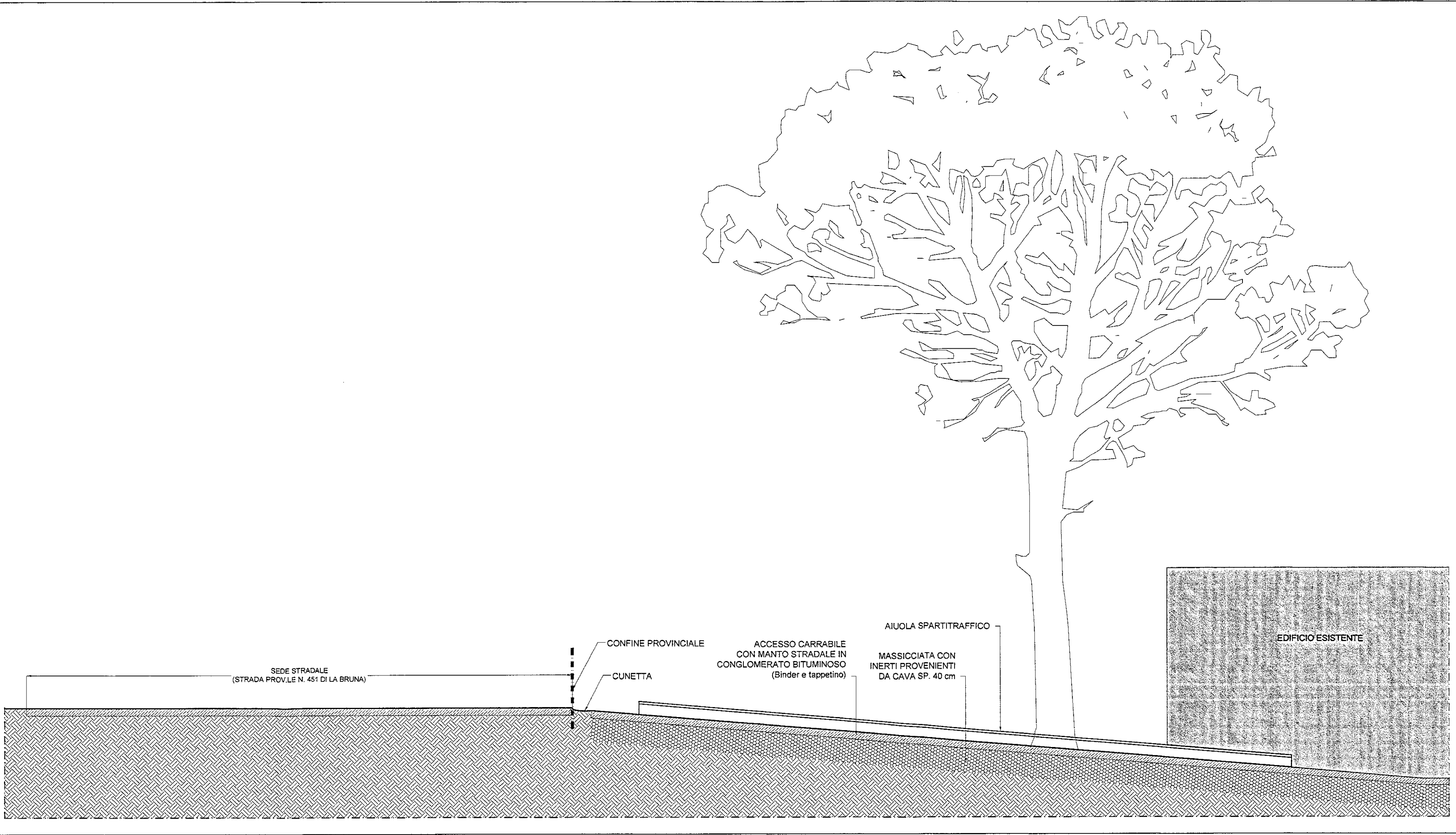
STATO ATTUALE PLANIMETRIA scala 1:100



PROGETTO PLANIMETRIA scala 1:100



STATO ATTUALE SEZIONE A - A scala 1:50



PROGETTO SEZIONE A - A scala 1:50